

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 05-04-2018

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	05/04/2018	12	Lavori contro l'erosione costiera in attesa di soluzioni definitive <i>Lina Bruno</i>	2
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	05/04/2018	23	Patto per il Sud la giunta regionale vuole accelerare <i>Redazione</i>	3
GIORNALE DI SICILIA	05/04/2018	6	Sicilia - Il M5S: nessuna prevenzione contro i roghi <i>Redazione</i>	4
meteoweb.eu	04/04/2018	1	- Sicilia: Musumeci, faremo il catasto delle strade dell'isola - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	5
meteoweb.eu	04/04/2018	1	- Sicilia: Musumeci, 163 milioni euro per i comuni - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	6
meteoweb.eu	05/04/2018	1	- Ambiente, progetto Nauticinblu di Marevivo: anche la Sicilia entra a far parte della rete degli istituti nautici italiani - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	7
meteoweb.eu	05/04/2018	1	- Palermo: 'Le città del futuro', in città oltre quattrocento architetti - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	8
meteoweb.eu	04/04/2018	1	- Sicilia: Musumeci, il fronte dei rifiuti è quello che più mi preoccupa - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	9
meteoweb.eu	04/04/2018	1	- Ambiente: clima ed economia, parte il progetto europeo SOCLIMPACT per le isole - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	10
cagliaripad.it	04/04/2018	1	Protezione civile e turismo, Regione apre sede a Olbia <i>Redazione</i>	11
strettoweb.com	04/04/2018	1	- Sicilia disarmata contro gli incendi, M5s: "la Regione non stanziava neanche un euro in finanziaria" <i>Redazione</i>	12
strettoweb.com	04/04/2018	1	- Sicilia: Musumeci, faremo il catasto delle strade dell'isola <i>Redazione</i>	13
lasicilia.it	04/04/2018	1	Emergenza strade in Sicilia, la Regione convoca vertice con Anas <i>Redazione</i>	14
sardiniapost.it	04/04/2018	1	Protezione civile e Ufficio turistico, Regione apre sede a Olbia <i>Redazione</i>	15
palermotoday.it	04/04/2018	1	"Regione 'disarmata' contro gli incendi, in Finanziaria neanche un euro", l'allarme del M5S <i>Redazione</i>	16
regioni.it	04/04/2018	1	Sardegna - CANTIERI VERDI E LAVORAS, DALLA GIUNTA 4,8 MILIONI NEL SETTORE DELLA DEFORESTAZIONE. SPANO: RISORSE PER LAVORO NEL PATRIMONIO BOSCHIVO - Regioni.it <i>Redazione</i>	17
regioni.it	04/04/2018	1	Territorio - SICILIA: MUSUMECI, FAREMO IL CATASTO DELLE STRADE DELL'ISOLA = - Regioni.it <i>Redazione</i>	18

Istituzioni competenti al lavoro su due progetti tampone per mettere in sicurezza il litorale

Lavori contro l'erosione costiera in attesa di soluzioni definitive

Per risolvere definitivamente la questione serve un investimento da 4,5 mln di

[Lina Bruno]

Istituzioni competenti al lavoro su due progetti tampone per mettere in sicurezza il litorale Lavori contro l'erosione costiera in attesa di soluzioni definitive Per risolvere definitivamente la questione serve un investimento da 4,5 mln di

MESSINA - Per la soluzione definitiva si dovrà ancora attendere, intanto si va avanti con due progetti che propongono soluzioni tampone. Resta però la paura che il mare spazzi via anche le case oltre alla sabbia che si insinua, a ogni maroso, nell'approdo di Tremestieri rendendolo impraticabile. Non c'è più la spiaggia, sono stati inghiottiti il campetto di calcio e parte della strada: l'erosione costiera sul litorale da Santa Margherita a Galati va avanti inarrestabile da anni, tanto da trasformare la stessa morfologia del territorio. I lavori di manutenzione straordinaria della scogliera radente esistente, inseriti nel progetto di 200 mila euro, sono in corso e prevedono la rifioritura dei massi posizionati a difesa delle case Raciti e fino all'area dell'ex campo comunale di calcio, costruito a ridosso della spiaggia e spazzato via in una delle mareggiate del 2014. Sostanzialmente si dovranno risistemare i blocchi che erano stati usati nel progetto della Protezione civile regionale di due anni fa e che il movimento ondoso ha sparso in mare e sulla costa. L'altro intervento provvisorio è quello del posizionamento della barriera di 434 metri fino al torrente Galati per un costo di 736 mila euro che ha avuto l'iniziale parere negativo del Genio civile per motivi procedurali. Il Rup nominato a ottobre, ingegnere Armando Meilini del Dipartimento Patrimonio del Comune, ha però chiarito con l'organo regionale alcuni punti controversi quindi adesso si attende la verifica di non assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale che deve arrivare dall'Assessorato regionale Territorio e Ambiente dove a febbraio è arrivato il progetto con gli ultimi aggiustamenti. Intanto, nel corso dei lavori della VII Commissione consiliare presieduta da Carlo Cantali, Mellini ha ricordato che la sua nomina risale solo allo scorso ottobre e che da quel momento è stata una corsa contro il tempo per arrivare celermente agli interventi, solo che nel frattempo altre sciocchezze hanno portato via ancora sabbia e parte del materiale messo a protezione. Con un'ordinanza sindacale si era cercato di porre rimedio predisponendo la realizzazione di "dune di sabbia che si sono manifestate ha sottolineato Cantali in una interrogazione - una labile difesa di fronte all'azione delle mareggiate". Il consigliere nel suo atto ispettivo aveva anche sollecitato il sindaco Renato Accorinti a chiedere lo stato di emergenza "ai sensi dell'art. 5 L. 225/1992 per pericolo imminente per persone e immobili. Ciò consentirebbe - ha evidenziato - la realizzazione delle difese urgenti e provvisorie a seguito di Ordinanze, senza sottostare a lungaggini burocratiche". L'obiettivo però è la soluzione definitiva. Il piano finanziario di 936 mila euro, relativo ai due progetti provvisori, è stato stralciato dagli interventi di 4 milioni e mezzo di euro. finanziati con risorse messe a disposizione dal Patto per il Sud. Secondo le previsioni, queste risorse si ipotizza un'opera per la salvaguardia di questo tratto di costa senza ricorrere a barriere frangiflutti, modello muraglia. Sarà dunque un'intervento incentrato su una barriera soffolta che consentirà anche l'immissione del materiale di risulta dei dragaggi del porto di Tremestieri e che quindi permetterà un ripascimento della costa con una delineazione del litorale com'era nel 2008. "Il progetto ancora in fase di redazione - ha chiarito Mellini - è a sua volta uno stralcio dello studio di fattibilità per la salvaguardia della costa di 31 milioni di euro avviato molti anni fa dal Genio civile e passato al Comune che solo di recente ha commissionato gli studi specialistici sui fenomeni meteo marini e le sedimentazione. Ci vorranno almeno due anni per concludere questa fase di analisi che consentirà di aggiornare i dati posseduti, quindi sarà necessario avere tutti i pareri e seguire la consueta trafila burocratica e tutto ciò non consente di fare previsioni sull'avvio dei lavori".

Lina Bruno La soluzioni temporanee costeranno meno di 1 mln di -tit_org- Lavori controerosione costiera in attesa di soluzioni definitive

L'analisi su fondi e progetti**Patto per il Sud la giunta regionale vuole accelerare***[Redazione]*

su e C'è una disponibilità economica di 299 milioni di euro PALERMO Abbiamo fatto una verifica dei progetti inseriti nel "Patto per il Sud". Su una disponibilità di 299 milioni di euro sono 360 i progetti, più della metà riguardano i comuni per opere nell'area urbana (163 min) che dovranno coprire 219 progetti, di questi 72 già finanziati e 36 ascrivibili al nostro governo. A fornire il quadro della situazione sono stati il presidente della Regione Nello Musumeci e l'assessore alle Infrastrutture, Marco Falcone, in conferenza stampa a Palazzo d'Orléans, alla presenza del dirigente del dipartimento Fulvio Bellomo e della presidente della commissione Ambiente dell'ARS, Giusi Savarino. Intervendiamo anche per gli enti di culto per la salvaguardia del bene monumentale o per creare strutture come oratori e altro, con 76 milioni di euro per 119 progetti, di questi 30 già finanziati - ha detto Musumeci -. La giunta è già intervenuta definendo luoghi di culto quelli che riguardano tutte le religioni presenti nell'isola, quindi non solo le chiese cattoliche. Per i presidi di legalità sono disponibili 60 milioni, 18 i progetti disponibili di cui 6 già finanziati, tra questi la cittadella di Catania per 40 milioni. Stiamo continuando a lavorare per la riqualificazione della rete viaria, pensiamo di poter destinare 2 min per il catasto delle strade siciliane in modo da avere una banca dati completa e aggiornata sullo stato di salute delle principali arterie dell'isola, le strade statali e quelle provinciali - ha evidenziato Musumeci-. È un lavoro che richiederà oltre un anno di tempo, sarà affidato alla Protezione civile, alla fine avremo un quadro completo per capire su quali arterie bisogna intervenire e con quale tempistica. Per realizzare il catasto metteremo assieme assessorato Infrastruttura, struttura per il dissesto idrogeologico, la protezione civile e i nove liberi consorzi. Esiste già una mappatura delle arterie ma non una verifica della vulnerabilità delle strade, evidenzieremo i ponti, i viadotti che in caso di eventi sismici potrebbero non reggere. Le risorse saranno quantificate in funzione della totale disponibilità dei fondi. Musumeci ha anticipato che lunedì mattina sarà a Enna, che è la provincia che presenta il maggiore degrado nella viabilità statale e provinciale. All'incontro saranno presenti, oltre al presidente Musumeci e all'assessore Falcone, il direttore dell'Anas, il capo della protezione civile regionale, il soggetto attuatore della struttura per il dissesto Maurizio Croce, il prefetto di Enna e il commissario del libero consorzio. < Risorse anche agli enti di culto presenti nell'Isola, quindi non solo alle chiese cattoliche Giusi Savarino. Presidente della commissione Ambiente -tit_org-

Incendi in Sicilia

Sicilia - Il M5S: nessuna prevenzione contro i roghi

[Redazione]

â Incendi in Sicilia Il JVIIsS: nessuna prevenzione contro i roghi In Sicilia nel 2017 in fumo 25 mila ettari di vegetazione boschiva e macchia mediterranea, un terzo di quanto è andato bruciato in Italia. È il bilancio negativo di un'annata orribile. Lo dicono i deputati regionali del IVIsS, dopo un incontro con il dirigente della Protezione civile Calogero Foti e i vertici di vigili del fuoco e Forestale. Il governo regionale - aggiungono - non ha stanziato nemmeno un euro per la convenzione con i vigili del fuoco. Nessuna prevenzione, insomma, Musumeci ha fatto peggio di Crocetta. -tit_org-

- Sicilia: Musumeci, faremo il catasto delle strade dell'isola - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Sicilia: Musumeci, faremo il catasto delle strade dell'isolaA cura di AdnKronos4 aprile 2018 - 10:54[adn_mw2-640x240]Palermo, 4 apr. (AdnKronos) Nascerà, entro un anno il catasto delle strade siciliane. Lo ha annunciato il Governatore siciliano Nello Musumeci incontrando i giornalisti a PalazzoOrleans. Pensiamo di destinare 2 milioni euro per la realizzazione del catasto delle strade siciliane dice Musumeci in modo da avere una banca dati sullo stato di salute per le principali arterie della Sicilia. Richiederà un anno di tempo e sarà affidato alla Protezione civile. Finalmente avremo un quadro completo per capire su quali arterie bisogna intervenire e con quale tempistica dice il Presidente Metteremo assieme l'assessorato alle Infrastrutture, la Protezione civile ma anche le ex province oggi Liberi consorzi.

- Sicilia: Musumeci, 163 milioni euro per i comuni - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Sicilia: Musumeci, 163 milioni euro per i comuniA cura di AdnKronos4 aprile 2018 - 10:50[adn_mw1-640x240]Palermo, 4 apr. (AdnKronos) In arrivo fondi per 163 milioni di euro perprogetti di riqualificazione per i comuni siciliani. Ad annunciarlo è ilPresidente della regione siciliana, Nello Musumeci, incontrando la stampa. Abbiamo proceduto a una verifica progettuale ha detto Musumeci e su 300milioni di euro, più della metà verranno impiegati per i comuni per lariqualificazione di progetti per opere che ricadono nell area urbana.

- Ambiente, progetto Nauticinblu di Marevivo: anche la Sicilia entra a far parte della rete degli istituti nautici italiani - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Ambiente, progetto Nauticinblu di Marevivo: anche la Sicilia entra a far parte della rete degli istituti nautici italiani. Partirà venerdì 6 aprile in Sicilia il progetto di educazione ambientale di Marevivo che coinvolge circa 800 studenti degli istituti nautici. A cura di Filomena Fotia. 5 aprile 2018 - 07:46. Partirà venerdì 6 aprile in Sicilia, grazie al sostegno del Gruppo Caronte&Tourist, il progetto di educazione ambientale di Marevivo che coinvolge circa 800 studenti degli istituti nautici di alcune regioni italiane. Obiettivo del percorso didattico è far acquisire ai futuri professionisti del mare competenze che vadano al di là del traffico marittimo, della conduzione tecnica e amministrativa della nave e includano la tutela dell'ambiente e la sostenibilità delle nostre risorse marine. Per una settimana gli studenti dell'istituto per i trasporti e la logistica Caio Duilio di Messina svolgeranno attività di formazione, sia in aula che outdoor, sulla salvaguardia dell'ecosistema marino. L'intero percorso permetterà agli studenti che hanno scelto il mare nel proprio futuro di diventare dei veri difensori del polmone blu della Terra. Il giorno 6 presso l'ITL Caio Duilio si svolgerà la conferenza stampa di presentazione delle attività progettuali e il seminario sui temi della tutela del mare e della grande emergenza dell'inquinamento delle acque a causa della massiva presenza di plastica e microplastica. Relatori i rappresentanti della base messinese della Marina Militare, della Capitaneria di Porto, dell'Università di Messina e della Caronte&Tourist. A far gli onori di casa il delegato messinese di Marevivo, il giornalista Mario Primo Cavaleri, la dirigente dell'istituto, Maria Schirò e gli 80 studenti che seguiranno il percorso informativo. Il 10 aprile sarà organizzato il workshop Beach Litter che prevede il monitoraggio dei rifiuti marini, recuperati sulla spiaggia che saranno inseguiti, classificati, numerati e pesati. I ragazzi elaboreranno un report finale che fornirà una indicazione delle quantità, della tipologia e della possibile provenienza degli oggetti recuperati. Coordinerà i lavori e le attività Mariella Gattuso del direttivo regionale Sicilia di Marevivo. Tra le altre attività, il 12 aprile gli studenti visiteranno l'Area Marina Protetta Plemmirio. Grazie alla collaborazione della direttrice Patrizia Maiorca e del suo staff, i ragazzi potranno visitare la sede, analizzare gli aspetti più importanti e i risultati raggiunti negli ultimi anni per promuovere e difendere il importante patrimonio naturale dell'area marina. Il progetto terminerà con la cerimonia di consegna degli attestati e con la presentazione di un elaborato finale realizzato dagli studenti, rappresentativo dell'esperienza sviluppata e dei contenuti trattati.

- Palermo: `Le città del futuro`, in città oltre quattrocento architetti - Meteo Web - - - -*[Redazione]*

Palermo: Le città del futuro, in città oltre quattrocento architetti A cura di AdnKronos 5 aprile 2018 - 08:06 [adn_mw2-640x240] Palermo, 5 apr. (AdnKronos) Palermo nona tappa di avvicinamento al Congresso Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori italiani che si terrà a Roma dal 5 al 7 luglio prossimi. Saranno oltre quattrocento gli architetti provenienti da tutta Italia che nel capoluogo siciliano si confronteranno domani, 6 aprile, sul tema Le città del futuro. Idee, strategie e progetti per la Sicilia. Una giornata di incontri, dibattiti e mostre ai Cantieri Culturali della Zisa, per discutere di rigenerazione urbana, guardare alle esperienze europee di sviluppo territoriale e indagare sui processi in corso a Palermo e nelle altre città siciliane. Saranno proiettati video e sarà allestita anche una mostra di Terry Sanders, fotografo newyorkese che da anni esplora le città e i paesaggi dell'Isola (visibile fino all'8 aprile alla Bottega 2 dei Cantieri Culturali alla Zisa). L'attenzione ai temi dell'architettura e della rigenerazione è viva in molte città siciliane dove si riprogettano interi quartieri (uno per tutti San Berillo a Catania con il progetto di Mario Cucinella) e su questo indaga anche il concorso fotografico bandito dalla Consulta siciliana degli Ordini degli Architetti PPC La città che cambia, la città che verrà. Gli scatti realizzati per la call da numerosi architetti siciliani faranno da sfondo multimediale ai dibattiti in programma al Cinema de Seta, all'interno dei Cantieri culturali, a partire dalle 9,00 e alla presenza di Giuseppe Cappochin, Presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti, del sindaco Leoluca Orlando e del presidente della Regione, Nello Musumeci. Sotto i riflettori, attraverso un video le esperienze maturate ad Amburgo, Parigi, Londra e Lubiana e i dati di una ricerca commissionata dal Consiglio Nazionale degli Architetti al Cresme che illustrerà la situazione economica dell'Isola. Dopo l'apertura dei lavori da parte del Presidente della Consulta Regionale degli Ordini degli Architetti Siciliani, Giuseppe Falzea, e del Presidente dell'Ordine di Palermo, Francesco Miceli, i temi al centro del dibattito saranno introdotti da Lorenzo Bellicini, direttore del Cresme; Enzo Siviero, professore luav; Maurizio Carta, presidente della Scuola Politecnica di Unipa; e Ippolito Pestellini architetto OMA Manifesta 12

- Sicilia: Musumeci, il fronte dei rifiuti è quello che più mi preoccupa - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Sicilia: Musumeci, il fronte dei rifiuti è quello che più mi preoccupaA cura di AdnKronos4 aprile 2018 - 11:20[adn_mw2-640x240]Palermo, 4 apr. (AdnKronos) Il fronte dei rifiuti è quello che più ci preoccupa, non abbiamo disponibilità di uffici tecnici particolarmente dotati, né noi né le ex province che una volta erano dotati dei migliori uffici tecnici. Ma entro dicembre sarà pronto il piano regionale dei rifiuti. Lo ha detto il Governatore siciliano nello Musumeci incontrando i giornalisti a Palazzo Orleans. Per potere redigere il piano dei rifiuti dice ancora il Presidente della Regione stiamo attivando un ufficio, una task force con soggetti esterni attraverso un bando di evidenza pubblica. E conclude: Le competenze professionali saranno coperte finanziariamente dalle stesse risorse comunitarie previste.

- Ambiente: clima ed economia, parte il progetto europeo SOCLIMPACT per le isole - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Ambiente: clima ed economia, parte il progetto europeo SOCLIMPACT per le isole. Al progetto Ue SOCLIMPACT, finanziato dal programma Horizon 2020, l'Italia aderisce con ENEA, CMCC, Università di Bologna e ANCI Sardegna. A cura di Filomena Fotia. 4 aprile 2018 - 12:18.

SOCLIMPACT Mitigare gli effetti del cambiamento climatico e l'impatto socio-economico sulle isole europee nel periodo 2030-2100, integrando le proiezioni climatiche e i modelli economici attualmente disponibili per l'Europa. È questo l'obiettivo del progetto Ue SOCLIMPACT, finanziato dal programma Horizon 2020 e al quale l'Italia aderisce con ENEA, CMCC, Università di Bologna e ANCI Sardegna. Studi pilota verranno condotti su un campione di 12 isole e arcipelaghi europei con ambienti naturali e climatici diversi, dal Baltico al Mediterraneo (Sardegna, Sicilia, Corsica, Baleari, Cipro, Malta, Creta), dall'Atlantico (Madeira, Canarie e Azzorre) al Mar dei Caraibi (Antille francesi); in particolare verranno presi in considerazione settori specifici della Blue Economy, per determinare percorsi di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici efficaci, tenendo conto della strategia europea in materia di decarbonizzazione dell'economia. All'interno del progetto SOCLIMPACT spiega Gianmaria Sannino, responsabile del Laboratorio di Modellistica climatica e impatti dell'ENEA, coordineremo le attività di modellistica climatica e contribuiremo alla definizione di indicatori ambientali innovativi utili a favorire lo sviluppo sostenibile delle isole. Saranno per esempio sviluppati indicatori che terranno conto dell'erosione costiera indotta dai cambiamenti climatici, dell'innalzamento del livello del mare e dell'aumento della temperatura del mare. Le nuove simulazioni climatiche prodotte in SOCLIMPACT andranno inoltre ad ampliare le banche dati internazionali attualmente disponibili. Nonostante la rilevanza socioeconomica delle isole e la loro particolare vulnerabilità ai cambiamenti climatici, ad oggi non sono disponibili proiezioni climatiche affidabili che possano indicare percorsi di decarbonizzazione e politiche di gestione e tutela degli ambienti naturali e degli ecosistemi in piena armonia con il necessario sviluppo economico delle comunità locali. La ragione principale di questa lacuna va ricercata nell'insufficiente definizione spaziale dei modelli climatici attualmente in uso che nel migliore dei casi si attesta intorno ai 30 Km a cui si aggiunge la scarsità di studi di impatto economico specifici per i settori marino e marittimo e la difficoltà di stimare il valore economico di beni immateriali e non commerciabili quali il paesaggio, la biodiversità e i servizi ecosistemici, aggiunge Giovanna Pisacane, ricercatrice del Laboratorio di Modellistica climatica e impatti. Il progetto Ue SOCLIMPACT punta a colmare queste lacune e a fornire agli amministratori locali e a tutti gli stakeholder pubblici e privati informazioni più dettagliate in termini di risoluzione spaziale e accurate sulla complessa catena di cause ed effetti che lega i cambiamenti climatici in ambiente insulare ai loro impatti ambientali e alle inevitabili conseguenze economiche. Inoltre, SOCLIMPACT si propone di valutare il rapporto costi/benefici di strategie di intervento praticabili e sostenibili, delineando una metodologia di riferimento esportabile anche in contesti costieri continentali. Il progetto SOCLIMPACT (DownScaling CLimate imPACTs and decarbonisation pathways in EU islands, and enhancing socioeconomic and non-market evaluation of Climate Change for Europe, for 2050 and beyond) è coordinato dall'Universidad de las Palmas de Gran Canaria e vede la partecipazione complessiva di 24 partner europei.

Protezione civile e turismo, Regione apre sede a Olbia

[Redazione]

La Regione apre a Olbia una sede della Protezione civile regionale e l'Ufficio turistico. Da Ansa News-4 aprile 2018 protezione-civile-progetto-pronti-a-studenti-elmas La Regione apre a Olbia una sede della Protezione civile regionale e Ufficio turistico. Grazie a un accordo con il Comune, assessorato regionale Enti locali, Finanze e Urbanistica, aprirà i due nuovi uffici nei locali dell'Ex Tribunale, in via Venafiorita. Protezione civile e Ufficio turistico occuperanno gran parte del secondo piano dell'edificio, accanto al Dipartimento di Giustizia minorile. Il Comune, proprietario dell'immobile che oggi ospita in parte gli uffici del Giudice di pace, si è accordato con l'amministrazione regionale per una concessione gratuita dei locali (circa 440 metri quadrati), per cinque anni. Tutti i costi di gestione, compresa la manutenzione ordinaria saranno a carico della Regione. In particolare, per quanto riguarda le utenze relative all'uso dell'energia elettrica e dell'acqua, le spese saranno inizialmente sostenute dal Comune, per poi essere rimborsate dalla Regione in base alle quote millesimali rispetto all'intero edificio. Stesso discorso anche per i costi relativi ai servizi di manutenzione ordinaria e obbligatoria degli impianti tecnologici come ascensore, e gli impianti antincendio.

- Sicilia disarmata contro gli incendi, M5s: "la Regione non stanziava neanche un euro in finanziaria"

[Redazione]

4 aprile 2018 18:33 La denuncia del M5s: in Sicilia, dopo i devastanti incendi questa estate, neanche un euro stanziato per la convenzione con i vigili del fuoco. Governo Musumeci peggio di quello di Crocetta vigili-del-fuoco. Venticinquemila ettari di vegetazione boschiva e macchia mediterranea andati in fumo nel 2017 in Sicilia su 72 mila ettari bruciati in Italia. Un terzo delle aree devastate dei roghi su scala nazionale si trovano nell'Isola. E il bilancio negativo di un'annata orribile, che ricorderemo per la devastazione di riserve naturali, aziende agricole e la morte di specie animali, oltre a un danno immagine significativo alla nostra Regione. Per evitare il bis avevamo chiesto un incontro in commissione Ambiente per capire quali soluzioni e quante somme fossero previste per le attività di prevenzione e antincendio. Ebbene oggi abbiamo un quadro chiaro: il Governo regionale non ha stanziato nemmeno un euro per la convenzione con i vigili del fuoco. E quanto dichiarano i deputati cinquestelle all'Ars e componenti della commissione Ambiente e Territorio dell'Assemblea regionale siciliana Giampiero Trizzino, Stefania Campo, Valentina Palmeri e Nuccio Di Paola. E incredibile - ha detto Trizzino - che si parli di incendi solo quando scoppia l'emergenza. La Protezione civile aveva chiesto 2 milioni di euro, ma il governo Musumeci ha ignorato la richiesta. A tre mesi dall'inizio della stagione estiva, ci ritroviamo con una Regione maglia nera per incendi come dimostrano i dati del 2017 e che non ha previsto nemmeno un euro in finanziaria.

- Sicilia: Musumeci, faremo il catasto delle strade dell'isola

[Redazione]

4 aprile 2018 10:54Palermo, 4 apr. (AdnKronos) Nascerà, entro un anno il catasto delle stradesiciliane. Lo ha annunciato il Governatore siciliano Nello Musumeci incontrando i giornalisti a PalazzoOrleans. Pensiamo di destinare 2 milioni euro per la realizzazione del catasto delle strade siciliane dice Musumeci in modo da avere una banca dati sullo stato di salute per le principali arterie della Sicilia. Richiederà un anno di tempo e sarà affidato alla Protezione civile. Finalmente avremo un quadro completo per capire su quali arterie bisogna intervenire e con quale tempistica dice il Presidente Metteremo assieme l'assessorato alle Infrastrutture, la Protezione civile ma anche le ex province e oggi Liberi consorzi. AdnKronos

Emergenza strade in Sicilia, la Regione convoca vertice con Anas

[Redazione]

PALERMO - Abbiamo fatto una verifica dei progetti inseriti nel 'Patto per il Sud. Su una disponibilità di 299 milioni di euro sono 360 i progetti, più della metà riguardano i comuni per opere nell'area urbana (163 mln) che dovranno coprire 219 progetti, di questi 72 già finanziati e 36 ascrivibili al nostro governo. A fornire il quadro della situazione sono stati il presidente della Regione Nello Musumeci e assessore alle Infrastrutture, Marco Falcone, in conferenza stampa a Palazzo Orleans, alla presenza del dirigente del dipartimento Fulvio Bellomo e della presidente della commissione Ambiente dell'Ars, Giusi Savarino. Intervendiamo anche per gli enti di culto per la salvaguardia del bene monumentale o per creare strutture come oratori e altro, con 76 milioni di euro per 119 progetti, di questi 30 già finanziati - ha detto Musumeci - La giunta è già intervenuta definendo luoghi di culto quelli che riguardano tutte le religioni presenti nell'isola, quindi non solo le chiese cattoliche. Per i presidi di legalità sono disponibili 60 milioni, 18 i progetti disponibili dei quali 6 già finanziati, tra questi la città di Catania per 40 milioni. Intanto un vertice con i dirigenti dell'Anas per fare il punto sui cantieri aperti, su quelli da aprire per progetti già finanziati e per opere da programmare è stato convocato dal presidente della Regione, Nello Musumeci. L'incontro è in programma venerdì prossimo a Palazzo Orleans. Non siamo stati teneri con Anas - ha detto Musumeci in conferenza stampa - dicendo che la Sicilia merita più attenzione. La presidente della commissione Ambiente dell'Ars, Giusi Savarino, ha evidenziato che per la Sicilia Anas ha pianificato investimenti per 3 miliardi di euro. La Sicilia non ha bisogno di nuove strade ma di qualificare e ammodernare quelle esistenti, ha aggiunto Musumeci. Savarino ha ricordato che per la Palermo-Catania Anas ha stanziato 800 milioni di euro per la ristrutturazione dell'arteria e si procederà per lotti. Per ridurre i disagi sulla Palermo-Agrigento, piena di cantieri, Savarino ha spiegato che sono stati finanziati due bivi. L'errore in questa strada - ha detto Savarino - è aprire un cantiere unico lungo i 38 km, invece di procedere per lotti. Purtroppo stiamo intervenendo su errori fatti nel passato. Stiamo continuando a lavorare per la riqualificazione della rete viaria, pensiamo di poter destinare 2 mln per il catasto delle strade siciliane in modo da avere una banca dati completa e aggiornata sullo stato di salute delle principali arterie dell'isola, le strade statali e quelle provinciali - ha evidenziato Musumeci - E un lavoro che richiederà oltre un anno di tempo, sarà affidato alla Protezione civile, alla fine avremo un quadro completo per capire su quali arterie bisogna intervenire e con quale tempistica. Per realizzare il catasto metteremo assieme assessorato Infrastruttura, struttura per il dissesto idrogeologico, la protezione civile e i nove liberi consorzi. Esiste già una mappatura delle arterie ma non una verifica della vulnerabilità delle strade, evidenzieremo i ponti, i viadotti che in caso di eventi sismici potrebbero non reggere. Le risorse saranno quantificate in funzione della totale disponibilità dei fondi. Musumeci ha anticipato che lunedì mattina sarà a Enna, che è la provincia che presenta il maggiore degrado nella viabilità statale e provinciale. All'incontro saranno presenti, oltre al presidente Musumeci e all'assessore Falcone, il direttore dell'Anas, il capo della protezione civile regionale, il soggetto attuatore della struttura per il dissesto Maurizio Croce, il prefetto di Enna e il commissario del libero consorzio.

Protezione civile e Ufficio turistico, Regione apre sede a Olbia

[Redazione]

La Regione apre a Olbia una sede della Protezione civile regionale e Ufficio turistico. Grazie a un accordo con il Comune, assessorato regionale Enti locali, Finanze e Urbanistica, aprirà i due nuovi uffici nei locali dell'Ex Tribunale, in via Venafiorita. Protezione civile e Ufficio turistico occuperanno gran parte del secondo piano dell'edificio, accanto al Dipartimento di Giustizia minorile. Il Comune, proprietario dell'immobile che oggi ospita in parte gli uffici del Giudice di pace, si è accordato con l'amministrazione regionale per una concessione gratuita dei locali (circa 440 metri quadrati), per cinque anni. Tutti i costi di gestione, compresa le manutenzioni ordinarie saranno a carico della Regione. In particolare, per quanto riguarda le utenze relative all'uso dell'energia elettrica e dell'acqua, le spese saranno inizialmente sostenute dal Comune, per poi essere rimborsate dalla Regione in base alle quote millesimali rispetto all'intero edificio. Stesso discorso anche per i costi relativi ai servizi di manutenzione ordinaria obbligatori degli impianti tecnologici come ascensore, e gli impianti antincendio.

"Regione `disarmata` contro gli incendi, in Finanziaria neanche un euro", l'allarme del M5S

[Redazione]

data-amp="amp-text">"Venticinquemila ettari di vegetazione boschiva e macchia mediterranea andati in fumo nel 2017 in Sicilia su 72 mila ettari bruciati in Italia nell'anno appena trascorso. Un terzo delle aree devastate dei roghi su scala nazionale si trova in Sicilia. E' il bilancio negativo di un'annata orribile, che ricorderemo per aver devastato la scorsa estate riserve naturali, aziende agricole, provocato la morte di specie animali e un danno d'immagine significativo alla nostra Regione. Per evitare il bis avevamo chiesto un incontro in commissione Ambiente per capire quali soluzioni e quante somme fossero previste per le attività di prevenzione e antincendio. Ebbene oggi abbiamo un quadro chiaro: il governo regionale non ha stanziato nemmeno un euro per la convenzione con i vigili del fuoco. Lo rendono noto i deputati regionali del M5S e componenti della commissione Ambiente e Territorio dell'Ars: Giampiero Trizzino, Stefania Campo, Valentina Palmeri e Nuccio Di Paola, al termine dell'audizione a Palazzo dei Normanni con il dirigente generale del dipartimento regionale della Protezione civile Calogero Foti, del dirigente generale del comando corpo forestale Filippo Principato, del direttore regionale dei vigili del fuoco Marco Craviani e del segretario regionale del sindacato autonomo vigili del fuoco Giuseppe Musarra, con all'ordine del giorno la sottoscrizione della convenzione tra la Regione Siciliana e i vigili del fuoco, per la fornitura di uomini e mezzi da adibire ad attività di prevenzione e spegnimento degli incendi. "E' incredibile dice Trizzino - che si parli di incendi solo quando scoppia l'emergenza. La prevenzione si fa con azioni concrete non nel salotto di Giletti come ci ha abituati Crocetta, che comunque aveva destinato un milione e mezzo di euro lo scorso anno in finanziaria. La Protezione civile aveva chiesto 2 milioni di euro, ma il governo Musumeci - aggiunge - ha ignorato la richiesta. E' semplicemente assurdo, quando le attività di prevenzione e antincendio sono necessarie per arrivare a ridurre il rischio di roghi. A tre mesi dall'inizio della stagione estiva, ci ritroviamo con una Regione maglianera per incendi come dimostrano i dati del 2017 e che non ha previsto nemmeno un euro in Finanziaria. Presenterò - conclude - un emendamento per finanziare la convenzione con i vigili del fuoco, anche perché il danno ambientale, economico e immagine che potrebbe essere causato dagli incendi ai siciliani è di certo superiore alle risorse necessarie ad assicurare un servizio essenziale come questo. Gallery Bilancio 2018_ Capitolo spese convenzione Vigili Fuoco-2

Sardegna - CANTIERI VERDI E LAVORAS, DALLA GIUNTA 4,8 MILIONI NEL SETTORE DELLA DEFORESTAZIONE. SPANO: RISORSE PER LAVORO NEL PATRIMONIO BOSCHIVO - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 4 aprile 2018 Cagliari, 4 aprile 2017 - Una cifra di 4,8 milioni a favore dei Comuni che hanno subito una rilevante diminuzione degli occupati nel settore della forestazione. Queste le risorse stanziare dalla Giunta per un centinaio di amministrazioni locali su proposta dell'assessora della Difesa dell'ambiente Donatella Spano, che afferma: "Sono stanziamenti importanti con un duplice effetto positivo: i Comuni potranno contribuire al mantenimento del nostro prezioso patrimonio boschivo, anche in ottica antincendio, chiamando una serie di operatori per interventi selvicolturali, rimboschimenti, lavori fitosanitari e lavori di manutenzione della viabilità agro-silvo-pastorale a fondo naturale. Una boccata di ossigeno per chi ha perso il lavoro e un'azione a tutela dell'ambiente. attività è rilevante quindi per le azioni di prevenzione contro gli incendi: Le risorse possono essere impiegate per lo sfalcio delle strade comunali a fondo naturale e per i lavori di sistemazioni idraulico forestale di cura dei boschi, tutti interventi necessari nella prevenzione antincendi. La programmazione degli interventi relativi al patrimonio boschivo deve essere attuata sulla base delle politiche del lavoro definite dalla Giunta regionale coerentemente con il programma LavoRas al fine di consentire l'inserimento e la salvaguardia dei livelli occupazionali. I criteri scelti per l'attribuzione delle somme tengono conto del numero dei posti di lavoro in meno nel settore forestale, di virtuosità in termini di avanzamento degli interventi e dell'estensione delle aree del territorio comunale concesse all'agenzia Forestas. In merito alle modalità di reclutamento del personale i Comuni potranno procedere con attuazione diretta del cantiere o, in caso non abbiano disponibilità di spazi assunzionali, con affidamento riservato a cooperative sociali di tipo o vero o con affidamento a cooperative forestali nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate in materia. Sul sito della Regione tutta la documentazione per le Amministrazioni comunali interessate alla concessione di contributi secondo le modalità previste dall'avviso.

Territorio - SICILIA: MUSUMECI, FAREMO IL CATASTO DELLE STRADE DELL'ISOLA = - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 4 aprile 2018 ZCZCADN0252 7 CRO 0 ADN CRO NAZ RSIPalermo, 4 apr. (AdnKronos) - Nascerà, "entro un anno" il catastodelle strade siciliane. Lo ha annunciato il Governatore siciliano Nello Musumeci incontrando i giornalisti a Palazzo d'Orleans. "Pensiamo di destinare 2 milioni euro per la realizzazione del catastodelle strade siciliane - dice Musumeci - in modo da avere una bancadati sullo stato di salute per le principali arterie della Sicilia. Richiederà un anno di tempo e sarà affidato alla Protezione civile". "Finalmente avremo un quadro completo per capire su quali arteriebisogna intervenire e con quale tempistica - dice il Presidente - Metteremo assieme l'assessorato alle Infrastrutture, la Protezione civile ma anche le ex province oggi Liberi consorzi". (Ter/AdnKronos) ISSN 2465 - 122204-APR-18 10:54NNNN